

Comunicato stampa 01/11/2012

## **One Object – Many Visions – EuroVision: parte il progetto europeo “EuroVision. Museums Exhibiting Europe” (EMEE)**

**Augsburg/Germania** – è di quasi 2 milioni di euro il finanziamento accordato dal Programma Cultura dell’Unione europea ad un progetto a favore dei musei che sarà sviluppato tra novembre 2012 e ottobre 2016. Coordinato dal Dipartimento di Didattica della Storia dell’Università di Augsburg, di cui è direttrice la prof. Susanne Popp, il progetto vedrà il coinvolgimento dei seguenti partner: Università Paris-Est Créteil (Francia), Università degli Studi Roma Tre (Italia), Museo Bulgaro di Storia Nazionale di Sofia (Bulgaria), Museo Nazionale di Archeologia di Lisbona (Portogallo), Museo Nazionale di Storia Contemporanea di Lubiana (Slovenia), Associazione Artistica Monochrom di Vienna (Austria), Atelier Brückner di Stoccarda (Germania) diretto dal prof. Uwe Brückner.

L’ambizioso obiettivo del progetto è di rendere i musei accessibili in modi diversi: attraverso un approccio innovativo e interdisciplinare sviluppato nell’ambito della didattica della storia, il progetto intende reinterpretare gli oggetti museali collocandoli in un’ampia prospettiva che includa la storia nazionale e transnazionale. Il contatto tra i visitatori e gli oggetti avverrà pertanto ad un livello interpretativo che oltrepassa i confini regionali e nazionali e si apre a prospettive transnazionali ed europee grazie all’uso di nuovi strumenti di presentazione, performance e possibilità di partecipazione. Al contempo, il progetto promuoverà lo sviluppo di modalità creative di coinvolgimento del pubblico finalizzate a trovare nuovi stimoli per attirare al museo anche i cosiddetti “non visitatori”.

I concetti e le idee che il progetto propone saranno discussi sul sito dedicato. Tuttavia, il progetto nel suo insieme sarà presentato al grande pubblico tra tre anni. Dopo la fase di progettazione, i visitatori potranno sperimentare ed esaminare i risultati del progetto nei cosiddetti “EuroVision Labs” che saranno presentati in ogni paese partner seguendo il motto “one object – many visions – EuroVision”.

Parallelamente agli “EuroVision Labs”, il progetto implementerà una serie di metodologie finalizzate a realizzare obiettivi impegnativi: durante lo svolgimento del progetto, sarà creata una rete di musei



interessati ad una collaborazione a lungo termine. Una competizione tra scenografi arricchirà l'insieme di nuove idee sinestetiche; nei laboratori per esperti di musei, lavoratori della conoscenza e studenti universitari applicheranno i risultati del progetto all'interno dei musei.

Così si è espressa la coordinatrice del progetto, prof. Susanne Popp, sull'avvio dell'iniziativa: “Siamo entusiasti di poter finalmente dare inizio alle attività del progetto e speriamo che EMEE possa contribuire allo sviluppo e alla ricerca di modalità innovative di operare nei musei e favorire una cooperazione efficace tra esperti museali, educatori, scenografi, lavoratori della conoscenza, artisti dei media e ricercatori”.

Per maggiori informazioni sul progetto 'EMEE' in Italia contattare:

Prof. Emma Nardi  
Dipartimento di Progettazione Educativa e Didattica  
Università Roma Tre  
Via della Madonna dei Monti, 40  
00184 Roma (Italia)  
Email: [nardi@uniroma3.it](mailto:nardi@uniroma3.it)